



Ministero della transizione ecologica
Direzione PNA
Divisione III

**FORMULARIO DI RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1143/2014¹**

(art. 8 del decreto legislativo 15 dicembre 2017 n. 230)

Istituto richiedente o gruppo di Istituti, compresi la denominazione e l'indirizzo	
<hr/>	
Indirizzo della struttura presso la quale sono svolte le attività di confinamento oggetto dell'autorizzazione (nel caso sia diverso dal punto precedente)	
<hr/>	
Telefono	E-mail
<hr/>	
Referente responsabile	
<hr/>	
Telefono	E-mail
<hr/>	

¹ La richiesta di autorizzazione va inviata all'indirizzo PNA@pec.minambiente.it, oppure per Posta raccomandata con ricevuta di ritorno a Ministero della Transizione ecologica, Direzione Protezione del Patrimonio Naturalistico, Divisione III, via Cristoforo Colombo n.44, 00147 Roma

Specie per cui si richiede l'autorizzazione (nome scientifico e nome comune):

Descrizione della specie e codice NC di cui al regolamento (CEE) n. 2658/87:

Attività vietate ai sensi all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1143/2014 per cui è richiesta l'autorizzazione (barrare la casella di interesse):

- importazione
- transito
- detenzione
- allevamento
- trasporto
- uso o scambio
- riproduzione, crescita o coltura

Scopo per cui è richiesta l'autorizzazione (barrare la casella di interesse):

- ricerca
- conservazione *ex situ*
- produzione scientifica e conseguente uso medico

Descrizione sintetica delle attività e degli scopi per cui si richiede l'autorizzazione:

Numero o volume/massa netta degli esemplari per cui si richiede l'autorizzazione:

Indicazione della capacità massima della struttura di confinamento:

Condizioni relative alle attività per le quali si chiede l'autorizzazione da soddisfare obbligatoriamente e documenti da allegare:

- a) **Confinamento:** allegare la descrizione dettagliata delle misure previste per garantire l'impossibilità di fuoriuscita o diffusione dalle strutture di confinamento in cui la specie esotica invasiva di rilevanza unionale è tenuta e manipolata;
- b) **Trasporto:** allegare la descrizione dettagliata delle misure volte a garantire che qualsiasi trasporto della specie sia effettuato in condizioni che ne impediscano la fuga o la fuoriuscita. Laddove necessario, indicare i punti di sosta nonché di destinazione temporanea degli esemplari, quando si verificano eventi che interrompono il viaggio o lo rendono incompatibile con il benessere degli animali
- c) **Qualifiche del personale:** allegare *curricula* sintetici contenenti informazioni relative al personale che conduce le attività in confinamento;
- d) **Modalità di identificazione:** solo nel caso di specie invasiva animale, allegare la descrizione dettagliata del sistema di marcatura o del metodo di riconoscimento individuale adottati;
- e) **Valutazione dei rischi:** allegare la valutazione dei rischi di fuoriuscita specifica per la specie esotica invasiva di rilevanza unionale per cui è stata richiesta l'autorizzazione; inserire informazioni sull'area geografica interessata, con particolare riferimento ad eventuali aree protette o della rete Natura 2000 presenti nell'area;
- f) **Misure di mitigazione:** allegare la descrizione delle misure di mitigazione dei rischi che saranno adottate;
- g) **Sistema di sorveglianza:** allegare la descrizione del sistema di sorveglianza continuo previsto per evitare la fuoriuscita e la diffusione degli esemplari della specie di rilevanza unionale;
- h) **Piano di emergenza:** allegare il piano di emergenza specificamente stilato per far fronte all'eventuale fuoriuscita o diffusione degli esemplari di specie esotica invasiva di rilevanza unionale per cui è stata richiesta l'autorizzazione. Nel Piano dovranno essere descritte in dettaglio le tecniche utilizzate per la ricattura degli esemplari fuoriusciti, il personale coinvolto nelle operazioni (specificandone il ruolo) e le tempistiche previste. Dovrà inoltre essere definito anche un **piano di eradicazione** (dettagliando le tecniche utilizzate e i soggetti coinvolti) da attuare nel caso in cui non risultasse possibile ricatturare tempestivamente tutti gli esemplari fuoriusciti.
Nel caso di fuoriuscita degli esemplari di una specie di rilevanza unionale dovrà esserne data immediata comunicazione al MiTE, all'ISPRA e alla Regione di riferimento che dovranno essere costantemente aggiornati fino al recupero di tutti gli esemplari fuoriusciti.
- i) **Tariffa:** allegare la prova del pagamento della tariffa di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n 1143/2014; la prova del pagamento può essere inviata successivamente al primo invio di documentazione che dà luogo alla pre-istruttoria, quando il MITE comunicherà l'importo eventualmente dovuto.

Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei dati n., ex art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni: 1) la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art 6 del RGPD n. UE/2016/679) è un obbligo legale ai sensi dell'art 8 del D. Lvo 230/2017; 2) la finalità e le motivazioni della richiesta del trattamento dei dati personali risiedono negli artt 6 e 8 del D. Lvo 230/2017; 3) il Titolare del trattamento è il Ministero della Transizione ecologica (MiTE); 4) per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al MiTE, Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione funzionalmente competente in materia di protezione di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del DPCM n. 142/2014: Via C. Colombo,44 00147 Roma; E-mail: IPP-UDG@mite.gov.it; Pec: IPP@pec.minambiente.it; Tel.: 06 5722-5701-02-03-04-05-07;5) in caso di reclamo, è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MATTM: Via C. Colombo,44 00147 Roma; E-mail: RPD@mite.gov.it; Pec: RPD@pec.minambiente.it; Tel. 06 5722- 8710; 6) in alternativa, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. 06 696771 (centralino), mail: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it); 7) il trattamento dei dati è effettuato in modalità parzialmente automatizzata; 8) in osservanza delle norme vigenti, i dati sono conservati per un periodo massimo di 25 anni (in funzione della longevità di alcune delle specie esotiche invasive oggetto della denuncia);9) è possibile chiedere, in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica; 10) nei limiti previsti dalla normativa vigente, è possibile chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta al "Titolare del trattamento", informando, per conoscenza, l'RPD del MiTE.